Sperimentazione di forme di Orientamento e Tutorato innovative



Tiziana Pascucci
Prorettore per il diritto allo studio
e la qualità della didattica

PREMESSA

Europa. Il numero dei cittadini italiani trentenni in possesso del titolo di laurea rimane oltre 10 punti percentuali al di sotto della media UF.

In **Italia**, le Università vengono chiamate ad impegnarsi molto di più su orientamento, tutorato e diritto allo studio, e i riferimenti normativi vanno oggi in questa direzione.

Sapienza avvia un processo di revisione e promozione di orientamento e tutorato che coinvolge tutti gli organi competenti:

- Cabina di Regia Orientamento e Placement
- Team Qualità
- Commissione Didattica di Ateneo
- Commissione Orientamento di Ateneo









MIUR

LINEE GENERALI DI INDIRIZZO 2016-2018 DEL MIUR (DM 635/2016)

All'interno dell'**obiettivo A**: Miglioramento dei risultati conseguiti nella programmazione del triennio 2013 - 2015 su azioni strategiche per il sistema la prima azione (*non selezionata nel programma di Sapienza per quest'anno*) è relativa a **Azioni di orientamento e tutorato in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro.**



 Priorità politica 3 – POTENZIAMENTO E MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ATTRAVERSO L'INNOVAZIONE DIDATTICA IN UNA DIMENSIONE INTERNAZIONALE:

Potenziare, espandere e valorizzare l'alternanza scuola/lavoro e l'apprendistato quali momenti essenziali nell'ottica di orientamento, apprendimento permanente e sviluppo dell'occupazione per gli studenti degli istituti secondari di secondo grado appartenenti al sistema nazionale di istruzione









MIUR

La Legge 11 dicembre 2016, n. 232

Comma 290

290. In attuazione dell'articolo 6, comma 1, lettera a), della legge 19 novembre 1990, n. 341 nonché dell'articolo 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008, n. 21, sulla base degli obiettivi indicati dal comma 1 del medesimo articolo 3, le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica organizzano specifici corsi di orientamento pre-universitario o pre-accademico destinati agli studenti, da svolgere, in collaborazione con le scuole e senza interferenze con l'attività scolastica ordinaria, durante gli ultimi due anni di corso della scuola secondaria di secondo grado o nel periodo intercorrente tra il conseguimento del diploma e l'immatricolazione.







MIUR

La Legge 11 dicembre 2016, n. 232

Comma 292

292. In attuazione dell'articolo 13 della legge 19 novembre 1990, n. 341, e ai fini di cui al comma 2 del medesimo articolo 13, le università organizzano specifiche attività di tutorato riservate a studenti iscritti al primo o al secondo anno di un corso di laurea o di laurea magistrale a ciclo unico che abbiano riscontrato ostacoli formativi iniziali, anche con collaborazioni a tempo parziale di studenti dei corsi di studio o degli anni superiori assegnate ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, come modificato dal comma 291 del presente articolo.







CUN

Proposta in materia di «Orientamento integrato fra Scuola e Università» 2016

A) Orientamento dentro la Scuola secondaria

- 1. Disponibilità di informazioni aggiornate e attendibili
- 2. Sperimentazione in prima persona di cosa troveranno nell'Università e responsabilizzazione degli studenti.
- 3. Collegamento con le procedure d'ingresso all'Università.

B) Ingresso all'Università

- Verifica della preparazione iniziale tramite test offerti a livello nazionale a gruppi affini di corsi di laurea.
- 2. Somministrazione del test (principalmente) per via telematica, in più date, fissate a livello nazionale, con risultati applicabili a tutti i corsi di laurea del gruppo.
- 3. Almeno una somministrazione (per gruppo di corsi di studio) avviene durante il percorso scolastico.
- 4. Uso dei risultati della verifica delle conoscenze iniziali per guidare l'ingresso all'Università.









CUN

Proposta in materia di «Orientamento integrato fra Scuola e Università» 2016

C) Orientamento dentro l'Università

- 1. Identificazione degli studenti con preparazione più debole tramite la verifica delle conoscenze iniziali.
- 2-7. Anno propedeutico
- 8. Pensare a passaggi facilitati fra corsi di studio al termine del primo anno, senza che risultino come abbandoni.









CRUI

CRUI – CONFERENZA RETTORI UNIVERSITA' ITALIANE in materia di «Orientamento integrato fra Scuola e Università» 2016

L'orientamento alla scelta universitaria:

- Protagoniste: la Scuola e l'Università
 Le attività di orientamento e di diffusione delle informazioni realizzate nelle università italiane
- Nelle università italiane la diffusione delle informazioni avviene prevalentemente attraverso testi scritti oppure attraverso conferenze di docenti universitari che illustrano le facoltà. Mancano la progettazione e la diffusione di sistemi territoriali di orientamento. Non è solo un problema di carenza fondi. Emerge:
 - limitata conoscenza della problematica dell'orientamento
 - non adeguata preparazione dei docenti e del personale
 - assenza di politiche di orientamento rivolte al risultato
 - all'Università diffusa ancora la convinzione che le attività di orientamento siano aggiuntive e non rientrino fra i propri doveri



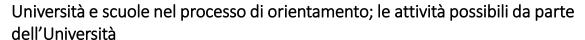






CRUI

CRUI – CONFERENZA RETTORI UNIVERSITA' ITALIANE in materia di «Orientamento integrato fra Scuola e Università» 2016



- presentazione delle facoltà nella scuola da parte di un docente universitario;
- tavole rotonde di docenti di varie facoltà rivolte agli studenti dei primi anni delle scuole medie superiori: presentare il problema della scelta e fornire indicazioni generali sulle scelte possibili;
- illustrazione dell'ambiente universitario, delle "regole" di comportamento per gli studenti e del sapere necessario (preparare gli studenti delle scuole medie superiori all'incontro);
- conferenze ed esemplificazioni di come vari argomenti vengono affrontati nella didattica universitaria;
- visite guidate di gruppi di studenti delle scuole medie superiori alle facoltà, con incontri con docenti universitari e con senior students, eventuale partecipazione alle lezioni, conoscenza delle strutture, ecc.;
- colloqui di orientamento tra singoli studenti e docenti universitari nei mesi precedenti l'iscrizione.









CRUI

CRUI – CONFERENZA RETTORI UNIVERSITA' ITALIANE in materia di «Orientamento integrato fra Scuola e Università» 2016

Il tutorato universitario

- incontri collettivi tenuti dai docenti con gli studenti, specialmente del primo biennio, per presentare il Corso di laurea, le sue caratteristiche, nonché per favorire l'acquisizione delle metodologie di base tipiche degli studi universitari;
- colloqui individuali degli studenti con i professori e con i ricercatori in veste di "tutori".
- servizi ed incontri tenuti da docenti per la compilazione del piano di studi;
- servizi ed incontri tenuti da docenti per la scelta della tesi di laurea. Le Facoltà o i Corsi di laurea predispongono servizi ed appuntamenti non occasionali per favorire l'incontro tra la domanda degli studenti e la disponibilità di potenziali relatori per il lavoro di tesi.









ANVUR

ANVUR - AVA - REQUISITI DI ACCREDITAMENTO AVA2.1

R3.B. Obiettivo: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite

SUA.CdS, quadro B5.ORIENTAMENTO E TUTORATO. Indicatori sulla carriera degli studenti/ Esiti occupazionali. Attori: Responsabile CdS

- Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?
- Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?
- Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Esempi di buone pratiche: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso









SAPIENZA

PIANO STRATEGICO 2016-2021

ORIENTAMENTO

Tra gli stakeholder, si cita la "la scuola secondaria in costante raccordo per informare e orientare i futuri studenti"

Sapienza fa sue alcune tra le priorità politiche contenute nell'Atto di indirizzo del Miur per il 2016, ed in particolare:

- la previsione di esperienze lavorative concrete attraverso progetti di **Alternanza Scuola-Lavoro**;
- la progettazione di percorsi di orientamento mirati a diminuire il numero degli studenti fuori corso e il tasso di abbandono

TUTORATO

Nell'ambito nell'analisi SWOT, tra i punti di debolezza: Limitate iniziative di tutoraggio in itinere per la prevenzione di abbandoni precoci e "fuoricorsismo"

"E' fondamentale garantire adeguate politiche di orientamento e tutorato, per sostenere gli studenti di ogni ordine e grado sia nelle scelte iniziali sia durante il percorso di studi, evitando così che scelte sbagliate o difficoltà possano portare ad abbandonare la sfida della conoscenza."

Tra le azioni strategiche correlate, Sapienza si impegna a "Ridurre la dispersione studentesca, anche mediante mirate politiche di orientamento e tutorato" (misurata, in termini di impatto con indicatori relativi al tasso di abbandono e alla regolarità).

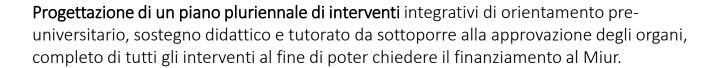


ORIENTAMENTO E TUTORATO

SAPIENZA

Processo di **revisione e promozione di orientamento e tutorato** che coinvolge tutti gli organi competenti:

- Cabina di Regia Orientamento e Placement
- Team Qualità
- Commissione Didattica di Ateneo
- Commissione Orientamento di Ateneo
- Costituzione della Commissione Tutorato e della Commissione Placement



Contatti e confronti con le istituzioni e le università italiane:

- CRUI
- Gruppo GEO
- Almalaurea



FACOLTA'	CdS selezionati		
ARCHITETTURA	LMcu - Architettura ciclo unico		
ARCHITETTORA	Architettura (restauro)		
ECONOMIA	Scienze aziendali		
FARMACIA E MEDICINA	Biotecnologie		
ICI	Ingegneria elettrotecnica		
	Ingegneria civile		
	Ingegneria per l'ambiente e il territorio		
136	Ingegneria delle comunicazioni		
13\$	Informatica		
LETTERE E FILOSOFIA	Scienze del turismo		
	Lingue, culture, letterature, traduzione		
MEDICINA E PSICOLOGIA	Psicologia e processi sociali		
SMFN	Scienze naturali		
	Scienze biologiche		
SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE	Relazioni economiche internazionali		
	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione		
	Scienze politiche e relazioni internazionali		
	Sociologia		
	Scienze e tecniche del servizio sociale		



	dasse	tipo corso	Denominazione Corso	sede
1.	LM-4 c.uArchitettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)	LM	Architettura	ROMA
2.	LM-13-Farmacia e farmacia industriale	LM	Chimica e Tecnologia Farmaceutiche	ROMA
3.	LM-41-Medicina e chirurgia	LM	Medicina e Chirurgia 'E'	LATINA
4.	LMG/01-Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza	LM	Giurisprudenza	ROMA
5.	LM-78-Scienze filosofiche	MS	Filosofia	ROMA
6.	LM-17-Fisica	MS	Fisica	ROMA
7.	LM-77-Scienze economico- aziendali	MS	Management delle Imprese	ROMA
8.	LM-53-Scienza e ingegneria dei materiali	MS	Ingegneria delle Nanotecnologie	ROMA
9.	LM-63-Scienze delle pubbliche	MS	Scienze delle Amministrazioni e delle	ROMA
10.	L-20-Scienze della comunicazione	MT	Comunicazione Pubblica e d'Impresa	ROMA
11.	L-9-Ingegneria industriale	MT	Ingegneria Meccanica	ROMA
12.	L-35-Scienze matematiche	MT	Matematica	ROMA
13.	L-24-Scienze e tecniche psicologiche	MT	Psicologia e Processi Sociali	ROMA
14.	L-19-Scienze dell'educazione e della formazione	MT	Scienze dell'Educazione e della Formazione	ROMA
15.	L-10-Lettere	MT	Lettere Moderne	ROMA

Incontri



18 maggio 2018

13 giugno 2018

24 luglio 2018

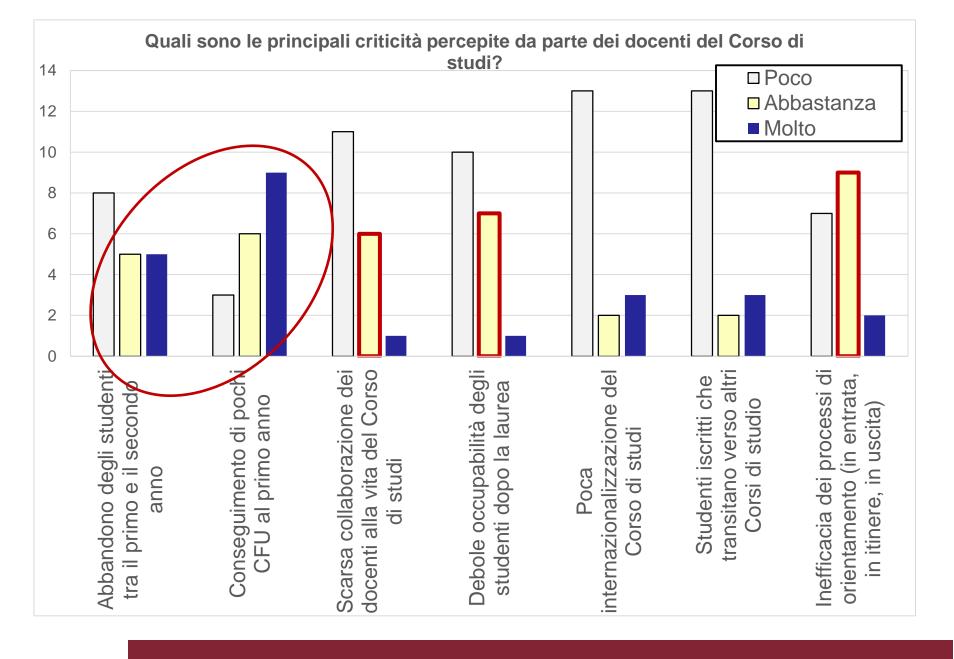
9 ottobre 2018



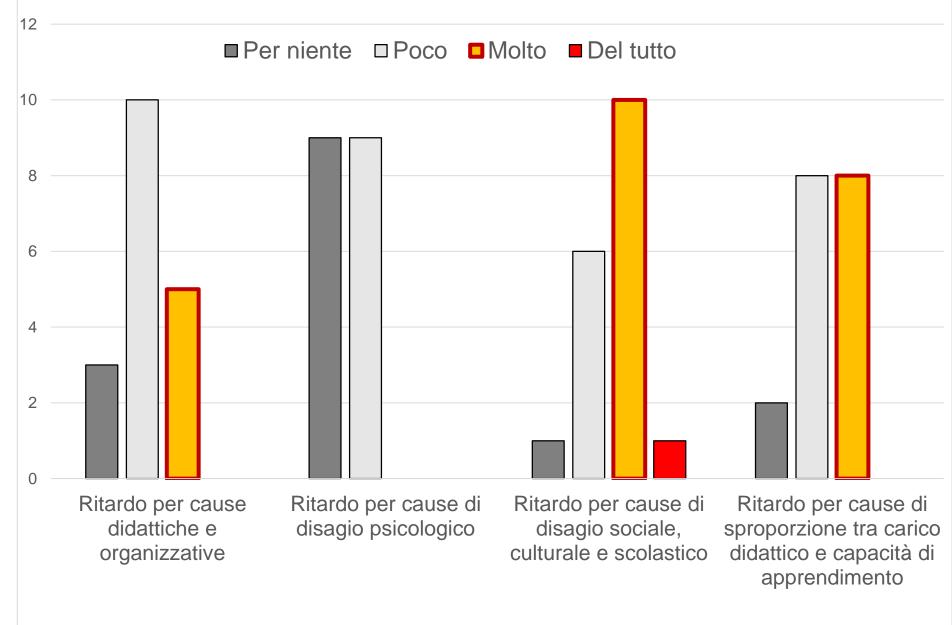
Obiettivi

- riflessione e analisi del ritardo negli studi
- strumenti utili all'intercettazione precoce degli studenti in ritardo
- condivisione di buone prassi per prevenire e supportare le difficoltà nello studio.

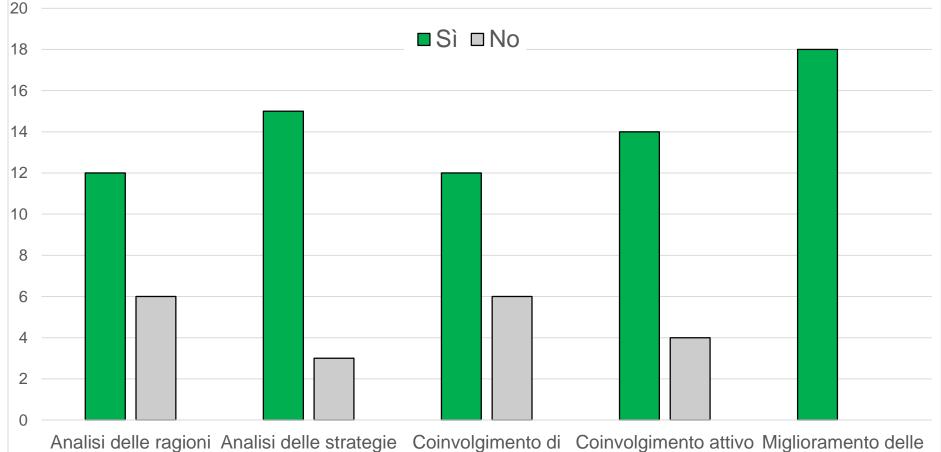




Attribuire un valore alle motivazioni di ritardo studentesco di seguito elencate

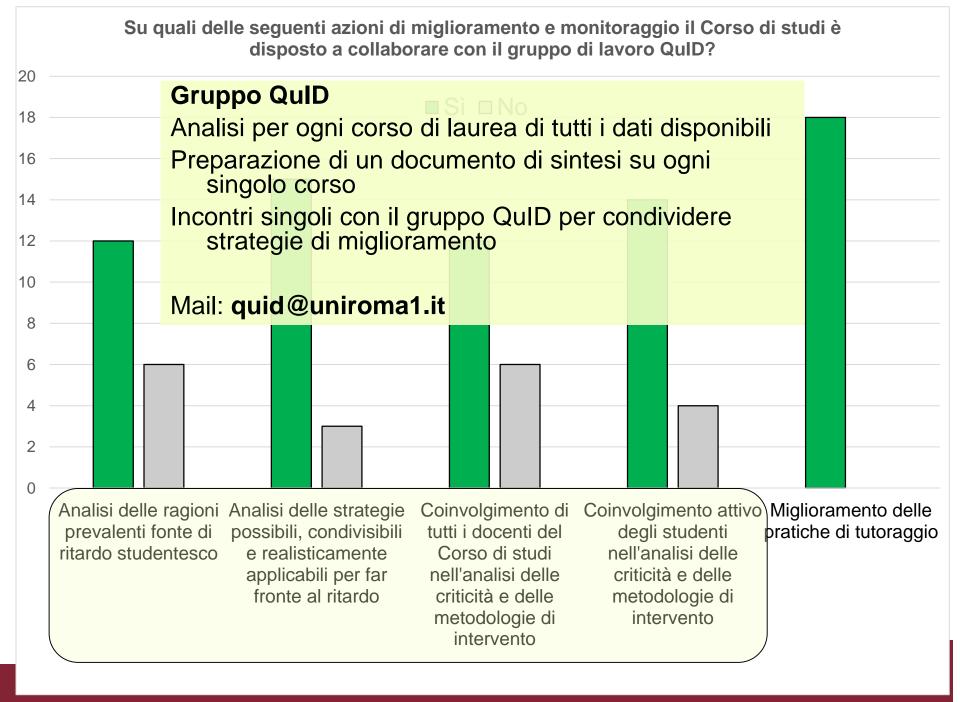




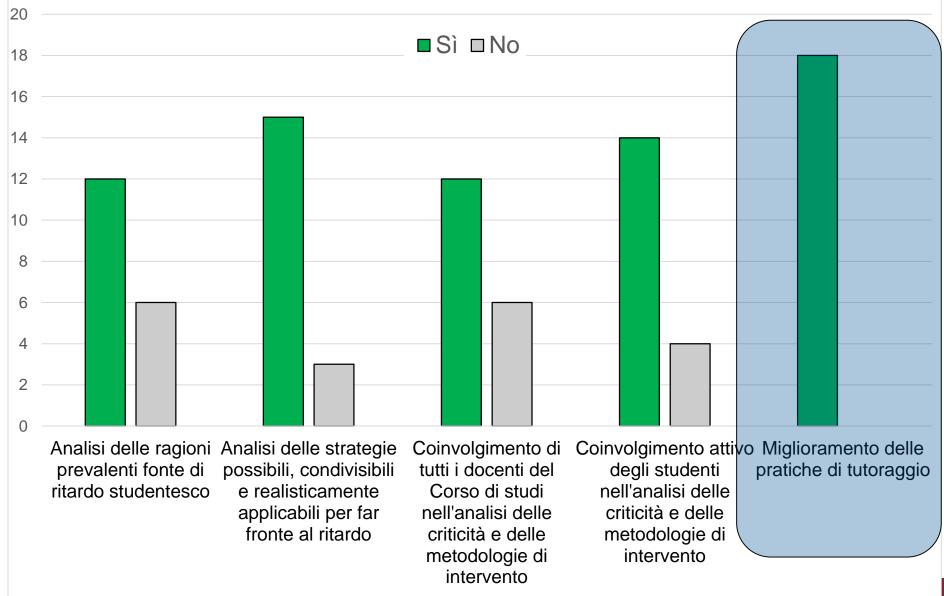


Analisi delle ragioni prevalenti fonte di ritardo studentesco Analisi delle strategie possibili, condivisibili e realisticamente applicabili per far fronte al ritardo

Coinvolgimento di tutti i docenti del Corso di studi nell'analisi delle criticità e delle metodologie di intervento Coinvolgimento attivo Miglioramento delle degli studenti pratiche di tutoraggio nell'analisi delle criticità e delle metodologie di intervento







Tutorato



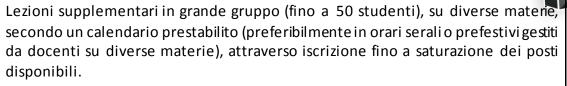


Tutorato Didattico

Sessioni individuali di tutoraggio con mentori Definizione di un calendario di sessioni di 45 minuti di studio assistito gestite da tutor disciplinari mentori (studenti senior o dottorandi) su appuntamento. Il servizo dovrebbe essere garantito due volte a settimana per ciascuna materia per semestre.

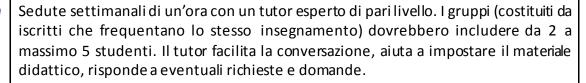
Le materie oggetto di sessioni individuali di tutoraggio sono selezionate dal Corso d Studio con particolare attenzione per le materie erogate al primo anno di corso e cor un tasso di superamento significativamente basso.

Group Review



Videoregistrazione e fruizione *on line* a distanza e/o in tempo reale attraverso webinar interattivo rappresentano un supporto estremamente valido per questo approccio.

Tutoraggio in piccolo gruppo



Risulta efficace per quegli studenti che acquisiscono maggiore fiducia se studiano con gli altri.

Study Slam

Si svolgono entro la settimana che precede gli esami, durano un'intera giornata (dalle 9:00 alle 16:00) e sono gestite da tutor. La loro finalità fornire una rapida revisione dei punti importanti da approfondire in vista degli esami.

Tutorato Metodologico

Il Tutorato Metodologico è un servizio di tutorato che viene realizzato attraverso attività prevalentemente di mentoring rivolte agli studenti che incontrano difficoltà nell'adattamento all'ambiente universitario e alle modalità di apprendimento, o con difficoltà temporanee, che trovano ostacoli nella progressione degli studi a causa di carenze di tipo metodologico e di autogestione dello studio, che intendono affrontare ansie ed emozioni tipiche del processo di studio e delle prove di esame, che intendono migliorare il proprio rendimento negli studi.



